

72/3-14

## **CITTA' DI TORINO**

Provvedimento del Consiglio Circostrizionale n. 3  
"San Paolo, Cenisia Cit Turin, Pozzo Strada"

Estratto del verbale della seduta del

**10 SETTEMBRE 2014**

Il Consiglio di Circostrizione n. 3 "San Paolo, Cenisia Cit Turin, Pozzo Strada" convocato nelle prescritte forme in **1^ convocazione** per la seduta d'urgenza del **10 Settembre 2014**, alle ore **18,30** nell'aula consiliare in **C.so Peschiera 193** presenti, oltre al Presidente **Daniele VALLE**, che presiede la seduta,

i Consiglieri: **BOLOGNESI, BOSTICCO, CANELLI, CARDILE, CASCIOLA, DANIELE, DONNA, FURNARI, GENINATTI TOGLI, GRASSANO, IANNETTI, MAGAZZU', MAGGIORA, MILETTO, OLMEO, PAOLI, PILLONI, RUSSO, STALTERI, STEFANELLI, TORCHIO e TROISE.**

In totale, con il Presidente, n. 23 Consiglieri.

Assenti i Consiglieri: **BELLO e NOCCETTI.**

Con l'assistenza del Segretario **Dr. Sergio BAUDINO**

ha adottato in

**SEDUTA PUBBLICA**

il presente provvedimento così indicato all'ordine del giorno:

**C. 3 - PARERE IN MERITO A «BILANCIO DI PREVISIONE 2014 - RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA - BILANCIO PLURIENNALE PER IL TRIENNIO 2014-2015-2016. APPROVAZIONE»**

## CITTÀ DI TORINO

## CIRC. 3 - SAN PAOLO - CENISIA - POZZO STRADA

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE

OGGETTO: C. 3 - PARERE IN MERITO A «BILANCIO DI PREVISIONE 2014 - RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA - BILANCIO PLURIENNALE PER IL TRIENNIO 2014-2015-2016. APPROVAZIONE».

Il Presidente VALLE, di concerto con il Coordinatore della I<sup>a</sup> Commissione MAGGIORA, riferisce:

La Segreteria dell'Assessore al Bilancio, ai Tributi, al Personale, al Patrimonio e al Decentramento con nota prot. 678 del 22/07/2014 in ottemperanza agli artt. 43 e 44 del Regolamento sul Decentramento, ha richiesto l'espressione del parere da parte della Circoscrizione in merito alla proposta di deliberazione della Giunta Comunale n. mecc. 2014 03051/024 avente per oggetto: "Bilancio di previsione 2014. Relazione Previsionale e Programmatica. Bilancio pluriennale per il triennio 2014-2015-2016. Approvazione".

Visto il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni.

Viste tutte le disposizioni legislative relative alle manovre di finanza pubblica che hanno interessato direttamente gli enti locali e che sono ancora in vigore.

Visti in particolare:

- l'articolo 6, del D.L. 28 febbraio 1983, n. 55, convertito con modificazioni nella Legge 26 aprile 1983 ed in particolare il D.M. 31 dicembre 1983 che individua le categorie dei servizi pubblici locali a domanda individuale;
- il D.L. 10 ottobre 2012, n. 174 convertito nella Legge 7 dicembre 2012, n. 213;
- la Legge 24 dicembre 2012, n. 228 (Legge di Stabilità 2013);
- il D.L. 8 aprile 2013, n. 35 convertito con modificazioni nella Legge 6 giugno 2013, n. 64;
- il D.L. n. 69 del 21 giugno 2013 convertito nella Legge n. 98, del 9 agosto 2013 (Decreto del Fare);
- il D.L. n. 76 del 28 giugno 2013 convertito in Legge n. 99 del 9 agosto 2013;
- il D.L. n. 101 del 2 settembre 2013 convertito nella Legge 30 ottobre 2013 n. 125;
- il D.L. n. 102 del 31 agosto 2013 convertito nella Legge 28 ottobre 2013 n. 124;
- la Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di Stabilità per il 2014);
- il D.L. 27 dicembre 2013, n. 150 convertito in Legge 27 febbraio 2014, n. 15;

- il D.L. 15 ottobre 2013, n. 120 convertito in Legge 13 dicembre 2013 n. 137;
- il D.L. 6 marzo 2014, n. 16 convertito in Legge 02 maggio 2014, n. 68;
- il D.L. 24 aprile 2014, n. 66 convertito in Legge 23 giugno 2014, n. 89.

Rilevato che con Decreto del Ministro dell'Interno del 29 aprile 2014 è stato differito il termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione 2014 al 31 luglio 2014.

Richiamato l'articolo 1, comma 169, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, che così recita: "Gli enti locali deliberano le aliquote e le tariffe relative ai tributi di loro competenza, entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del Bilancio di Previsione. Dette deliberazioni, anche se adottate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno".

Vista la deliberazione (mecc. 2014 01951/013) approvata dal Consiglio Comunale in data 12 maggio 2014 ad oggetto: "TASI - Tassa servizi indivisibili - Approvazione indirizzi e aliquote per l'anno 2014".

Vista la deliberazione (mecc. 2014 00194/024), approvata dal Consiglio Comunale in data 12 maggio 2014 ad oggetto "IMU - Imposta Municipale propria - Approvazione indirizzi e aliquote per l'anno 2014".

Vista la deliberazione (mecc. 2013 02645/013), approvata dal Consiglio Comunale in data 26 giugno 2014 ad oggetto "Indirizzi per l'esercizio 2014 in tema di agevolazioni ISEE per TARI. Approvazione".

Dato atto che:

- non sono state individuate aree e fabbricati da destinarsi a residenza da concedere in diritto di superficie con apposite convenzioni - Leggi nn. 167/1962, 865/1971, 457/1978 secondo quanto stabilito dall'articolo 172 del D.Lgs. n. 267/2000, come risulta dall'apposito provvedimento deliberativo (mecc. 2014 01204/104);
- la percentuale di copertura dei costi dei servizi pubblici a domanda individuale è prevista nella misura del 53,06 per cento;
- ai sensi dell'articolo 39, commi 1 e 19, della Legge n. 449/1997, nella Relazione Previsionale e Programmatica è contenuta la programmazione triennale del fabbisogno di personale;
- ai sensi dell'articolo 58 della Legge n. 133/2008 è stato redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari;
- i prospetti contenenti le previsioni annuali e pluriennale di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del Patto di Stabilità Interno garantiscono il rispetto delle regole che disciplinano il patto medesimo (articolo 31, Legge 12 novembre 2011 n. 183);
- il fondo di riserva ordinario è compreso tra lo 0,45 ed il 2 per cento del totale delle spese correnti, ai sensi dell'articolo 166, commi 1 e 2 ter del T.U.E.L. 267/2000;
- nel Bilancio di Previsione è stato iscritto un fondo svalutazione crediti non inferiore al 20 per cento dei residui attivi di cui ai titoli I e III dell'entrata, aventi anzianità superiore ai cinque anni,

così come previsto dall'articolo 3 bis del D.L. 6 marzo 2014, n. 16 convertito in Legge 25 maggio 2014 n. 68;

- la Relazione Previsionale e Programmatica contiene l'indicazione degli oneri conseguenti alla concessione di agevolazioni o riduzioni comunque denominate rispetto alle tariffe o ai prezzi stabiliti per la generalità dell'utenza per ciascun tipo di beni o servizi distinti per categorie di beneficiari;

- il Comune di Torino non risulta strutturalmente deficitario, rientrando nei parametri di cui al Decreto del Ministro dell'Interno del 18 febbraio 2013 (Gazzetta Ufficiale n. 55 del 6 marzo 2013).

La proposta di bilancio di previsione 2014 della Circoscrizione 3 è di Euro **632.428,00**, così composta: **Euro 594.312,00** relativa alle spese correnti ed **Euro 38.116,00** inerente la Legge 285/97.

Alla luce di quanto sopra espresso, si ritiene di esprimere:

1. **Parere Negativo** al Bilancio di Competenza per l'esercizio 2014, composto dal Bilancio Annuale, dalla Relazione Revisionale e Programmatica e dal Bilancio Pluriennale per il triennio 2014 –2016,
2. **Parere Negativo** al Bilancio Preventivo per l'esercizio 2014 salvo il ripristino dei capitoli e dei fondi originariamente previsti sulla cui disponibilità si erano programmati i vari servizi sin qui erogati dalla Circoscrizione. Trattandosi di un bilancio di carattere tecnico che non prevede per la Circoscrizione la copertura delle attività che si svolgono nei mesi da Settembre a Dicembre, già preventivate, e che non è possibile riprogrammare organicamente nel bilancio 2015. Tali attività sono principalmente di carattere sociale e scolastico ed è previsto che si svolgano durante il calendario scolastico stesso: corsi sportivi per disabili, corsi di ginnastica anziani, doposcuola finalizzati al recupero scolastico e dell'abbandono, progetti integrativi delle direzioni scolastiche. In tale contesto vanno inserite anche le attività di prevenzione al disagio e di domiciliarità leggera. Inoltre le risorse disponibili per le attività di manutenzione sono ormai sotto una soglia minima adeguata ad una città metropolitana. Quanto sopra si inserisce in un percorso intrapreso dal Consiglio Comunale di riforma del decentramento che al momento non vede ancora chiarito quale ente si farà carico di questi servizi e se tali servizi verranno ancora erogati.
3. **Parere Negativo** al Programma Annuale dell'Amministrazione per l'esercizio 2014 e alla Relazione concernente lo stato della struttura organizzativa, del fabbisogno di risorse umane in relazione agli obiettivi e delle politiche di riferimento contenuta nella Relazione Previsionale e Programmatica in particolare, in riferimento alla riorganizzazione del personale. E' infatti del tutto evidente la necessità di potenziare e riequilibrare gli organici circoscrizionali in molti servizi che risultano decisamente carenti per pensionamenti, trasferimenti e aumento dei carichi amministrativi. Sotto questa luce, vanno rilevati come ulteriori aspetti negativi le direzioni "a scavalco" e il fatto che il riconoscimento di

responsabilità, P.O. e A.P., si sia concentrata esclusivamente nei settori centrali tralasciando completamente il settore decentramento che complessivamente rappresenta quasi il 20% della macchina comunale.

4. **Parere Favorevole** al Programma Triennale 2014/2016 e all'Elenco Annuale dei Lavori Pubblici.
5. **Parere Favorevole** al Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari.

Tale parere è stato discusso nella I Commissione convocata in data 4 settembre 2014.

Tutto ciò premesso,

#### LA GIUNTA CIRCOSCRIZIONALE

- ◆ Visto l'art.54 dello Statuto;
- ◆ Visto il Regolamento del Decentramento, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.133 (mecc. 1996 00980/49) del 13 maggio 1996 e s.m.i., il quale, fra l'altro, all'art.43 elenca i provvedimenti per i quali è obbligatorio l'acquisizione del parere dei Consigli Circostrizionali ed all'art.44 ne stabilisce i termini e le modalità;
- ◆ Visti gli artt. 49 e 107 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.L.gs 18 agosto 2000 e s.m.i.;

#### PROPONE AL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE

Di esprimere:

1. **Parere Negativo** al Bilancio di Competenza per l'esercizio 2014, composto dal Bilancio Annuale, dalla Relazione Revisionale e Programmatica e dal Bilancio Pluriennale per il triennio 2014 –2016;
2. **Parere Negativo** al Bilancio Preventivo per l'esercizio 2014 salvo il ripristino dei capitoli e dei fondi originariamente previsti sulla cui disponibilità si erano programmati i vari servizi sin qui erogati dalla Circoscrizione. Trattandosi di un bilancio di carattere tecnico che non prevede per la Circoscrizione la copertura delle attività che si svolgono nei mesi da Settembre a Dicembre, già preventivate, e che non è possibile riprogrammare organicamente nel bilancio 2015. Tali attività sono principalmente di carattere sociale e scolastico ed è previsto che si svolgano durante il calendario scolastico stesso: corsi sportivi per disabili, corsi di ginnastica anziani, doposcuola finalizzati al recupero scolastico e dell'abbandono, progetti integrativi delle direzioni scolastiche. In tale contesto vanno inserite anche le attività di prevenzione al disagio e di domiciliarità leggera. Inoltre le risorse disponibili per le attività di manutenzione sono ormai sotto una soglia minima adeguata ad una città metropolitana. Quanto sopra si inserisce in un percorso intrapreso dal Consiglio Comunale di riforma del decentramento che al momento non vede ancora chiarito quale ente si farà carico di questi servizi e se tali servizi verranno ancora erogati.

3. **Parere Negativo** al Programma Annuale dell'Amministrazione per l'esercizio 2014 e alla Relazione concernente lo stato della struttura organizzativa, del fabbisogno di risorse umane in relazione agli obiettivi e delle politiche di riferimento contenuta nella Relazione Previsionale e Programmatica in particolare, in riferimento alla riorganizzazione del personale, abbiamo rilevato che il riconoscimento di responsabilità, P.O. e A.P., si sia concentrata esclusivamente nei settori centrali tralasciando completamente il settore decentramento che complessivamente rappresenta quasi il 20% della macchina comunale.
4. **Parere Favorevole** al Programma Triennale 2014/2016 e all'Elenco Annuale dei Lavori Pubblici.
5. **Parere Favorevole** al Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari.

Il Consiglio di Circoscrizione, con votazione per alzata di mano **per parti separate**, accertato e proclamato il seguente esito:

Risulta assente al momento della votazione il Consigliere Bolognesi.

La Consigliera Paoli dichiara di non partecipare al voto.

**Punto 1:**

Presenti e Votanti	21
Voti favorevoli	21

**Punto 2:**

Presenti e Votanti	21
Voti favorevoli	21

**Punto 3:**

Presenti e Votanti	21
Voti favorevoli	21

**Punto 4:**

Presenti e Votanti	21
Voti favorevoli	17
Voti contrari	4

**Punto 5:**

Presenti e Votanti	21
Voti favorevoli	16
Voti contrari	5

**DELIBERA**

di approvare i punti 1), 2), 3), 4) e 5) di cui sopra che qui si richiamano integralmente.